

INNOVAZIONE DIDATTICA &



Valentina Di Lisio & Francesca Gambetti

Prima di iniziare... riepiloghiamo

1. Sono chiari gli obiettivi?
2. È chiaro il planning ?
3. Condividete il metodo ?



OBIETTIVI



SUCCESSO FORMATIVO



DEBITI

PLANNING



RIPROGETTARE IL CURRICOLO

PER COMPETENZE

METODOLOGIA



RICERCA-AZIONE

PLAN-DO-CHECK-ACT

RAV & PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il rapporto di autovalutazione del Liceo Tacito ha seguito 2 direttrici di analisi:

- Gli **ESITI**, i **risultati** scolastici raggiunti dagli studenti.
 - I **PROCESSI**, le **attività** e gli **interventi**, **didattici** e **organizzativi**, messi in atto dalla scuola per perseguire i propri obiettivi formativi.
-

OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi operativi di breve termine da conseguire per contribuire al miglioramento degli esiti degli studenti:

1. Potenziamento del **lavoro in team dei docenti** (comunità di ricerca-azione).
2. Adozione di **programmazione modulare** per **competenze**.
3. Uso di strategie di recupero basate su una **didattica laboratoriale**.
4. **Verticalizzazione** del curricolo e **raccordo** 1° biennio – 2° biennio.

Un modulo rappresenta "una parte significativa, altamente **omogenea ed unitaria**, ad alta strutturazione e concentrazione concettuale, di un più ampio percorso formativo. Ogni modulo...consente di assolvere a specifiche funzioni formative e di perseguire precisi **obiettivi cognitivi verificabili, documentabili e capitalizzabili**" presuppone inoltre la modificazione delle reti concettuali di fondo del soggetto in condizione di apprendimento".

(G. Domenici)

Programmazione modulare

- **RIDUZIONE DEL RISCHIO** = ridurre l'eventualità che si possa verificare un fallimento generalizzato dell'esperienza formativa. La verifica continua di limitati segmenti del curriculum, infatti, può aiutare i docenti a individuare precocemente le lacune specifiche degli allievi e a prevedere percorsi compensativi prima che l'insuccesso formativo sia stigmatizzato dal fallimento dell'esame.
- **AGIRE SULLA MOTIVAZIONE** = costruire curricula costituiti da moduli che rispondano alle esigenze formative degli studenti liceali;
- **FORMAZIONE CURRICULARE TRASVERSALE E A LUNGO TERMINE** = garantire una formazione curriculare al fine di acquisire conoscenze e competenze spendibili anche nell'ambito della formazione professionale; garantire una solida cultura generale per apprendere oltre percorso formativo iniziale, e nell'arco di tutta la vita.

Didattica modulare: perché?

- La didattica modulare è caratterizzata da:
- il superamento del modello lineare e cumulativo;
- la riorganizzazione dei saperi disciplinari;
- il passaggio da un sistema di istruzione a un sistema di formazione;
- il superamento della rigidità sequenziale dei curricula

La didattica modulare

1. Obiettivi a breve termine

- Acquisizione delle conoscenze dei contenuti delle unità didattiche
- Potenziamento e sviluppo di specifiche capacità cognitive

2. Obiettivi a lungo termine

Potenziamento e sviluppo delle competenze:

- **META-COGNITIVE** (capacità di riflettere sui processi di apprendimento e di regolarli in base al proprio stile cognitivo)
- **RELAZIONALI** (capacità di lavorare in gruppo, abilità nel negoziare significati condivisi ecc.)
- **TRASVERSALI** (capacità di comprensione del testo scritto, capacità di classificare i concetti in categorie gerarchiche superiori, capacità di rilevare relazioni fra concetti e conoscenze diverse ecc).

Modulo didattico: obiettivi

- Programmare un modulo didattico secondo i criteri di:
 - ADATTABILITA' (analisi dei prerequisiti)
 - FLESSIBILITA' (La flessibilità didattica consente di sviluppare insieme con colleghi di discipline affini temi comuni, organizzati sotto le diverse angolazioni prospettive, per fornire attraverso un quadro d'azione sincronico, esaustivo e compiuto gli elementi di conoscenza e di competenza che permettono di pervenire alla padronanza delle tematiche affrontate).
 - TRASVERSALITA' (verticalizzazione del curricolo a seconda dell'indirizzo di studio)

Programmare un modulo didattico

- 1. Analisi dei prerequisiti (provenienza degli alunni, conoscenze, capacità, analisi delle risorse a disposizione)
- 2. Tempi (organizzazione del modulo valutando i tempi per il conseguimento delle singole unità didattiche, considerando la durata annuale della didattica modulare)
- 3. Contenuti (scelta dei contenuti all'interno di ogni modulo didattico)
- 4. Obiettivi da conseguire
- 5. Metodologia/strategia
- 6. Strumenti
- 7. Verifiche (le verifiche devono essere congruenti con gli obiettivi e le strategie presenti all'interno delle unità didattiche)
- 8. Recupero (stabilire all'interno dei moduli, tempi e modalità di recupero)
- 9. Risultati attesi

Programmare un M.D., come?

- segmento del programma, percorso strettamente legato alla disciplina e alla suddivisione degli obiettivi secondo tassonomie
- è interamente progettata all'inizio dell'anno scolastico, la sequenza istruttiva è definita
- mira allo sviluppo di conoscenze e abilità
- la valutazione è soprattutto di tipo oggettivo
- caratterizzata da un processo eteroregolato ed eterovalutato
- Parole chiave: alta definizione, verificabilità, linearità

L'unità didattica

- Si sviluppa in itinere e si presenta come struttura flessibile e articolabile centrata sulla classe, sullo studente, sul problema
- si avvale degli aspetti disciplinari per costruire percorsi/progetti che rimandino all'idea di significatività per lo studente
- caratterizzata da compiti autentici
- mira allo sviluppo delle competenze
- la valutazione si avvale di una molteplicità di strumenti e contempla diversi aspetti
- portata a reale compimento permette di costituire una unitarietà fra momento progettuale, documentazione e valutazione. Una UdA è completa quando è stata realizzata
- *è documentazione visibile, aperta alla scuola, che permette un confronto fra colleghi e costituisce il know-how della scuola.*
- *parole chiave: competenza, personalizzazione, interdisciplinarietà, metacognizione, progetto*

Unità di apprendimento

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli **strumenti culturali e metodologici** per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed **acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali**”.

(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Profilo culturale, educativo e professionale del liceo

[http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010//
/indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20linguistico.pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010//indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20linguistico.pdf)

Le indicazioni nazionali per il liceo linguistico

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20classico.pdf

Le indicazioni nazionali per il liceo classico

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

Liceo Classico: orientamento curricolo

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo Linguistico: orientamento curricolo

Titolo dell'UFM: la denominazione che viene data alla UFM, che sintetizzi/richiama un tema, un problema o un compito emerso come rilevante.		Prerequisiti: le competenze/conoscenze indispensabili che bisogna già possedere		
Obiettivi di Apprendimento: Corrisponde ad una delle macro competenze individuate nell'analisi dei bisogni		Durata: il numero di ore ragionevolmente previsto per lo svolgimento della UFM		
Articolazione dell'obiettivo generale in un modello di competenze descrivibili:		Contenuti Saperi, conoscenze e concetti, attraverso i quali verranno sviluppate le competenze	Modalità formative Risorse (materiali e umane) e strategie (tecniche e strumenti) per l'apprendimento che si prevede di utilizzare. Ovvero: il modello di esperienze di apprendimento progettato	Modalità di valutazione Metodi e strumenti di valutazione. Criteri generali: la valutazione fa parte integrante del processo di formazione.
in termini di attività ovvero: azioni, compiti, individuati come inerenti l'obiettivo generale. La descrizione avviene mediante forme verbali all'infinito.	in termini di capacità ovvero: le capacità che si ritiene siano implicate dall'obiettivo generale e che si intende sviluppare(perché emerse come bisogni formativi). La descrizione avviene mediante forme verbali all'infinito.			
La descrizione deve coinvolgere i soggetti in apprendimento (anche attraverso una attività di riflessione su modelli preesistenti)				

Schema di modulo didattico

1. Motivazione
2. Finalità (linguistiche, lessicali, culturali): hanno un carattere generale e riguardano ciò che ci si prefigge di raggiungere nel lungo periodo; quindi non sono immediatamente verificabili al termine di una singola unità didattica. Ricadute sull'alunno come individuo direttamente connesse alla sua formazione (a lungo termine)
3. Obiettivi di apprendimento (didattici ed educativi, linguistico/lessicali, culturali) sono il punto di arrivo (a breve termine) che ci si prefigge di raggiungere in un breve-medio periodo; sono e devono essere chiaramente misurabili per esempio in termini di performance linguistico/lessicale, comprensione di un fenomeno e produzione di una specifica area lessicale o di una nuova (e progressiva) funzione comunicativa. Vanno dunque concepiti e elaborati contestualmente alla valutazione
4. Contenuti (elenco degli argomenti che si vogliono sviluppare)
5. Metodologia e mezzi (tecniche di comunicazione: soggettività) (uso dell'immagine, del filmato e dell'interattività)
6. Spazi e tempi (tempo medio-lungo)
7. Valutazione (Personale, da elaborare prima insieme agli obiettivi e da adattare in base a come la classe si dimostrerà recettiva)

Schema di Unità didattica

1. **Obiettivi (precisi e, a discrezione, differenziati in minimi e massimi)**
2. **Contenuti (argomenti e concetti da sviluppare)**
3. **Metodi per il raggiungimento degli obiettivi (lezione frontale, lezione interattiva, interventi di esperti esterni, etc)**
4. **Strumenti e risorse (libro di testo, materiale audiovisivo, internet, etc)**
5. **Tempo (breve 4-8 h)**
6. **Valutazione (prove chiuse o semichiusate, breve elaborato, confronto orale)**

http://www.giovannifazzone.eu/moduli_didattici.pdf

<http://www.unipegaso.it/materiali/PostLaurea/Annarumma/ModCostr/ModCostr.pdf>

http://www.costruttivismoedidattica.it/didattica/didattica_presentazione.htm

www.marilenabeltramini.it/uni/UserFiles/Admin_teacher/udcorsisti.ppt

http://www.russell-moro.it/materiali/didattica_per_competenze.pdf

Una sitografia
